



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE *Giuseppe Gangale* - CIRO' MARINA (KR)

Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.E.O.A.
P.zza Kennedy, 10 88811 Cirò Marina (KR) - Tel.: 096.235.994 - Fax: 0962.370.450 C.M.:
KRIS00400C - C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it - www.isgangale.gov.it

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)

Anno scolastico 2025/2026

Premessa

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una trasformazione profonda nel modo di apprendere, comunicare e costruire conoscenza. La scuola, quale agenzia formativa primaria, è chiamata a guidare gli studenti nella comprensione critica e nell'uso responsabile di tale tecnologia, garantendo nel contempo una piena tutela dei loro diritti e della loro dignità.

Come da Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, approvato durante il collegio docenti n.2 del 12 settembre c.a., si asserisce che il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA) nasce per fornire:

- un **quadro pedagogico-pedagogico**,
- un **assetto normativo chiaro**,
- una **strategia digitale coerente**,
- un **sistema di protezione degli studenti e dei dati personali**,
- una **visione etica dell'innovazione didattica**.

Il PIA integra il PTOF, il Regolamento di Istituto, il Regolamento IA e i documenti collegati, costituendo il **documento di riferimento ufficiale** per la gestione dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto.

Il Piano è elaborato in ottemperanza al **Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025** e alle relative **Linee Guida MIM 2025** per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, al **Regolamento UE 2024/1689 (AI Act)**, con particolare riferimento agli obblighi per i Deployer (utilizzatori) di sistemi di IA e alla classificazione del rischio, al **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** per la protezione dei dati personali, alla **Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026** e alle **Linee guida AgID** sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione.

(Determinazione 17/2025). L'approccio adottato è incentrato sull'uso critico, etico e basato sul rischio, garantendo che l'IA supporti la crescita umana, culturale e professionale, l'equità e l'inclusione, senza mai sostituire il ruolo del docente, il pensiero critico e la responsabilità umana.

1. Visione e Obiettivi

La nostra scuola considera l'IA:

- ✓ un **mezzo**, non un fine
- ✓ uno **strumento di supporto**, non di sostituzione del docente
- ✓ un'opportunità per promuovere la **cittadinanza digitale** e il **pensiero critico**

Gli obiettivi strategici del PIA sono:

a) Educativi

- potenziare le competenze digitali e le abilità critiche;
- promuovere autonomia, consapevolezza e responsabilità degli studenti nell'uso delle tecnologie intelligenti.
- **sviluppare l'AI Literacy** (insieme di competenze, conoscenze e consapevolezze necessarie per comprendere, utilizzare e riflettere criticamente sull'IA) di tutta la comunità scolastica, in coerenza con l'art. 4 dell'AI Act;
- **preparare gli studenti alle competenze richieste dai settori produttivi e professionali contemporanei che integrano l'IA, in coerenza con la vocazione tecnico-professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto.**

b) Didattici

- favorire una didattica innovativa, personalizzata e inclusiva;
- supportare percorsi disciplinari e interdisciplinari basati su IA.

c) Etico-sociali

- prevenire rischi legati e:
 - plagio e frodi scolastiche,
 - manipolazione informativa e deepfake,
 - bias cognitivi e algoritmici,
 - dipendenze tecnologiche.

d) Giuridici e di sicurezza

- garantire la conformità al GDPR, all'AI Act e alle Linee guida MIM;
- tutelare i minori nel trattamento dei loro dati e nell'interazione con le piattaforme IA.

2. Ambiti di applicazione

2.1 Didattica e valutazione

L'IA può essere utilizzata per:

- personalizzare contenuti e strategie di apprendimento;
- semplificare testi o attività per alunni BES/DSA;
- proporre simulazioni, esercitazioni, esempi e materiali adattivi;
- supportare attività laboratoriali e di ricerca.
- simulare processi produttivi, casi aziendali e scenari operativi tecnico-professionali, in coerenza con la specificità degli indirizzi (Tecnico Settore Economico, Tecnologico - C.A.T. e A.A.A., I.P.S.E.O.A.);
- supportare l'analisi di dati e l'elaborazione di grafici, statistiche e report per progetti interdisciplinari e attività di ricerca.
- Verificare l'autenticità degli elaborati, privilegiando prove che valorizzino l'esposizione orale, l'argomentazione originale e il ragionamento personale.
- Integrare strumenti di IA nella didattica esclusivamente nell'ambito di attività strutturate e deliberate dagli Organi Collegiali, in coerenza con le Linee guida MIM (D.M. 166/2025), GDPR (Regolamento UE 2016/679) e AI Act (Regolamento UE 2024/1689)
- Guidare gli studenti verso un uso critico dei media digitali, sviluppando la consapevolezza dei limiti e dei rischi dei sistemi di IA.
- Segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente IA eventuali casi di utilizzo improprio.

Tuttavia:

- La valutazione mantiene carattere **professionale e umano**:
l'IA non può sostituire il giudizio del docente, ma solo supportarlo.

Agli studenti è concesso:

- Richiedere spiegazioni su argomenti non compresi, a integrazione dello studio personale.
- Organizzare le idee per un tema o una ricerca, purché la stesura finale sia integralmente opera propria.
- Tradurre parole o espressioni isolate per l'esercitazione linguistica, non interi testi o esercizi assegnati.
- Produrre (non interamente) contenuti creativi per progetti personali, dichiarando esplicitamente il contributo dello strumento.

2.2 Attività amministrativa e di supporto organizzativo

Gli strumenti IA possono supportare:

- la gestione burocratica (bozze di documenti, comunicazioni),
- l'analisi di dati scolastici,
- l'organizzazione interna.

Responsabilità, firma e decisioni restano **sempre** in capo alla persona fisica.

2.3 Educazione Civica e cultura digitale

L'IA è inserita nel curriculum di Educazione Civica per:

- formare cittadini consapevoli nell'era dell'algoritmo,
 - riconoscere rischi e manipolazioni,
 - promuovere sicurezza digitale e rispetto delle norme.
 - riconoscere fake news, deepfake e contenuti generati artificialmente,
 - riflettere sull'etica dell'informazione e della tecnologia, sviluppando un pensiero critico verso l'automazione e i suoi effetti sociali,
 - comprendere le implicazioni professionali e lavorative dell'IA nei settori produttivi connessi agli indirizzi di studio dell'Istituto.
-

3. Regole e limitazioni

Per garantire un uso corretto ed etico, sono definiti limiti chiari:

Strumenti vietati

(salvo condizioni estremamente regolamentate)

- riconoscimento emozioni e facciale
- elaborazione di dati biometrici
- sistemi automatici di valutazione
- proctoring automatico degli esami
- profilazione di studenti e famiglie

Gli strumenti rientrano nella **categoria ad alto rischio** dell'AI Act (Allegato III) e sono pertanto esclusi dall'ambiente scolastico.

L'elenco soprariportato corrisponde in larga parte ai sistemi a rischio inaccettabile dell'art. 5 dell'AI Act (in particolare il riconoscimento delle emozioni in ambito educativo e il social scoring) e, per alcuni profili (es. valutazione automatica, proctoring), ai sistemi ad alto rischio dell'Allegato III. Coerentemente con la classificazione del rischio prevista dal Regolamento UE 2024/1689, l'Istituto adotta inoltre una disciplina articolata su quattro livelli di rischio:

1) Sistemi a rischio inaccettabile (vietati - art. 5 AI Act)

Sono vietati in modo assoluto, oltre agli strumenti già elencati, anche i sistemi di sorveglianza occulta su studenti o personale e i sistemi di profilazione comportamentale invasiva a scopo discriminatorio.

2) Sistemi ad alto rischio (Allegato III AI Act - obblighi stringenti e limitazioni)

L'Istituto adotta una politica di estrema limitazione per i sistemi di IA classificati come ad Alto Rischio dall'AI Act, in considerazione della vulnerabilità dei minori e della

centralità dei diritti fondamentali nell'ambito educativo. Rientrano in tale categoria i sistemi che influenzano significativamente la vita e la carriera degli studenti (sistemi per l'ammissione, valutazione predittiva con conseguenze dirette, orientamento scolastico automatizzato). Si stabiliscono pertanto:

- **esclusione preferenziale:** l'Istituto esclude di norma l'adozione di sistemi ad Alto Rischio; l'eventuale adozione è valutata solo in casi di comprovata necessità e di beneficio non ottenibile con soluzioni a rischio inferiore;
- **divieto assoluto sulla valutazione sommativa:** è vietato l'uso di sistemi di IA per decisioni finali o sommative su promozione, non ammissione o assegnazione di voti finali; l'IA può fungere solo da strumento di supporto e analisi per il docente;
- **adempimenti in caso di deroga:** qualora l'Istituto debba adottare un sistema ad Alto Rischio, è obbligatorio (i) condurre una DPIA ai sensi dell'art. 35 GDPR e una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA); (ii) garantire un controllo umano rafforzato (Human in the Loop) in cui il docente abbia l'effettiva capacità di ignorare, modificare o invalidare gli output dell'IA; (iii) assicurare trasparenza totale e spiegabilità (xAI) verso studenti e famiglie, con possibilità di ricorso umano effettivo; (iv) prevedere audit periodici e formazione specifica del personale utilizzatore sui bias algoritmici.

3) Sistemi a rischio limitato (obblighi di trasparenza)

Riguardano i sistemi che interagiscono direttamente con le persone, come chatbot informativi o generatori di testo/immagini utilizzati nella didattica (es. ChatGPT, Gemini, Copilot, Claude). Per tali sistemi l'Istituto garantisce: (i) trasparenza, informando chiaramente studenti e personale che stanno interagendo con un sistema di IA; (ii) etichettatura dei contenuti generati o manipolati dall'IA (deepfake) come tali; (iii) sensibilizzazione all'uso etico dei modelli generativi, anche tramite la dichiarazione obbligatoria d'uso dell'IA negli elaborati degli studenti.

4) Sistemi a rischio minimo o nullo

Rientrano in questa categoria i motori di ricerca potenziati, gli strumenti di produttività d'ufficio con funzioni di IA e gli assistenti per l'accessibilità. Per essi l'Istituto adotta linee guida di uso consapevole, senza necessità di valutazioni d'impatto formali.

4. AI Agent e automazione

Gli agenti autonomi sono sistemi che:

- agiscono in autonomia,
- operano su piattaforme,
- possono interagire con dati e sistemi.

In ambito scolastico:

- sono **utilizzabili solo previa autorizzazione del Dirigente;**
- devono essere **sempre supervisionati da un adulto competente;**
- non possono accedere ad aree contenenti dati sensibili.

5. Ruoli e responsabilità

Figura	Responsabilità
Dirigente scolastico	Garantisce applicazione PIA, autorizza agenti autonomi, aggiorna DVR
Docenti	Supervisione dell'uso didattico, valutazione umana, segnalazione rischi
DPO/RPD	Verifica privacy, DPIA, regolamentazione dati
Animatore Digitale + Team Innovazione	Supporto tecnico-formativo, valutazione strumenti
ATA	Utilizzo conforme nell'area amministrativa
Consiglio di Classe	Introduzione operativa nelle discipline
Famiglie	Vigilanza sull'uso domestico dell'IA
Studenti	Dichiarazione obbligatoria dell'uso IA negli elaborati
Referente IA	Raccordo tra Dirigente, GLIA, DPO e comunità scolastica; supporto tecnico-pedagogico ai docenti; raccolta delle buone pratiche; coordinamento formativo e monitoraggio semestrale.
Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA)	Coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni del Piano; valutazione e autorizzazione degli strumenti; redazione della documentazione collegata (regolamenti, linee guida, DPIA semplificata); proposta di aggiornamento annuale del PIA.

6. Sicurezza e tutela dei dati

Il PIA stabilisce che:

- nessun dato personale deve essere inserito come input negli strumenti IA;
- ogni nuova piattaforma deve essere verificata dal **DPO**;
- l'interazione degli studenti è consentita solo in età conforme alle condizioni contrattuali del fornitore;
- il **DVR** viene aggiornato con i rischi IA:
 - stress lavoro correlato,
 - rischi psicosociali,
 - dipendenze tecnologiche.

Prima dell'introduzione di un nuovo strumento di IA, l'Istituto effettua una verifica preventiva su:

- la conformità al GDPR e all'AI Act;

- la sede dei server e le garanzie di protezione dei dati;
- la specificità d'uso per la scuola e l'istruzione, con preferenza per licenze Education;
- l'assenza di funzioni di profilazione, sorveglianza occulta o pubblicità mirata.

Nessun docente o studente potrà inserire negli strumenti di IA dati personali, relazioni riservate, PEI, PDP, dati sensibili o informazioni idonee a identificare persone fisiche. Gli strumenti effettivamente autorizzati sono raccolti e mantenuti aggiornati nell'**Elenco degli Strumenti IA Autorizzati**, parte integrante della documentazione del PIA, classificati per categoria di utenza (uso docente, uso guidato degli studenti, uso inclusivo per BES/DSA, uso amministrativo).

7. Piano di formazione del personale e della comunità scolastica

Obiettivi formativi

- garantire alfabetizzazione IA a tutto il personale,
- aggiornamento continuo sulle tecnologie emergenti,
- capacità di valutare criticamente l'affidabilità dei contenuti generati dall'IA.

Destinatari e contenuti

Destinatari Focus formativo

Tutto il personale	Uso sicuro e responsabile dell'IA
Docenti	Didattica con IA e valutazione
ATA	Automazione dei processi amministrativi
Studenti	Educazione civica digitale e rischi dell'IA
Famiglie	Supporto e vigilanza sull'uso domestico

La formazione è parte strutturale del PTOF.

Modalità formative

I percorsi formativi sono realizzati attraverso corsi interni, webinar, micro-formazione dipartimentale, seminari e laboratori, anche in collaborazione con reti di scopo, enti di ricerca e nell'ambito delle misure del PNRR. È promosso lo sviluppo dell'**AI Literacy** tra docenti, personale ATA, studenti e famiglie, anche con momenti dedicati di confronto e informazione per i genitori sull'uso consapevole delle nuove tecnologie. I contenuti formativi includono i fondamenti dell'IA, l'uso didattico consapevole, i rischi etici e i bias algoritmici, la conformità normativa (GDPR e AI Act) e i metodi di valutazione del rischio.

8. Attuazione, monitoraggio e valutazione

Il PIA è un documento **dinamico**, aggiornato annualmente.

Sono previsti:

- **monitoraggio semestrale**
- raccolta segnalazioni dai Consigli di Classe
- report del Team Innovazione
- revisione annuale da Collegio e Consiglio d'Istituto

Indicatori qualitativi:

- miglioramento della qualità dei processi didattici
- riduzione degli episodi di plagio e disinformazione
- maggiore consapevolezza degli studenti nell'uso digitale
- partecipazione del personale alla formazione
- efficacia inclusiva degli strumenti adottati e impatto sulla riduzione della dispersione scolastica
- conformità alla normativa e assenza di violazioni dei diritti degli interessati
- adeguatezza della governance e dei ruoli previsti dal PIA.

Durata e revisione

Il PIA ha durata triennale, in coerenza con il PTOF di Istituto, ed è aggiornato annualmente per adeguarsi all'evoluzione normativa (nuove versioni dell'AI Act, linee guida MIM e AgID), all'introduzione di nuovi strumenti o pratiche didattiche e ai risultati emersi dal monitoraggio interno e dal feedback della comunità scolastica. Le revisioni sono approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e sono integrate nel PTOF.

9. Documenti collegati

Il presente Piano è attuato attraverso la documentazione operativa di cui segue elenco, elaborata dal Dirigente Scolastico, dal Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA) e dal DPO:

- Regolamento d'Istituto per l'uso responsabile dell'IA (integrativo del Regolamento generale);
- Linee guida operative per i docenti, per il personale ATA e per gli studenti;
- DPIA specifiche per le principali piattaforme IA in uso (Google Workspace, Microsoft 365, altri servizi);
- Elenco aggiornato delle piattaforme e degli strumenti di IA autorizzati;
- Informativa sulla privacy per docenti, ATA, studenti e famiglie relativa all'uso di strumenti di IA;
- Atti di nomina del Referente IA e del Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA);
- Procedure per la segnalazione di problemi o dubbi sulla conformità da parte della comunità scolastica;

- ulteriori documenti che si riterranno utili per la corretta gestione dell'IA all'interno dell'Istituto.

Conclusioni

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale rappresenta una scelta:

- **educativa**, perché tutela e forma i nostri studenti
- **etica**, perché afferma la centralità della persona sulla tecnologia
- **professionale**, perché riconosce e valorizza il ruolo del docente
- **strategica**, perché rende la scuola protagonista del cambiamento digitale

“L'IA è uno strumento. L'educazione resta umana.”